

Italia Nostra

Sezione di Genova



Programma gite escursionistiche 2026

*Piazza Fontane Marose 6-4
www.italianostragenova.org
segreteria@italianostragenova.org*

*Orario di apertura della Sede:
su appuntamento*

*Domenica 25 gennaio
Crevari, tra mare e campagna*



Il piccolo borgo di Crevari, sulle alture di Voltri, segna il confine della città di Genova a ponente. Dalla chiesa di Sant'Eugenio, dov'era allestito il famoso presepe meccanico, ora non più visitabile, si gode una

suggestiva vista a picco sul mare. Antiche mulattiere si arrampicano tra i vecchi lavatoi, gli ulivi e le piccole case, fino alla località di Campenave.

*Domenica 15 febbraio
Finalese: Arma e Dolmen Strapatente*

La grotta della Strapatente è un passaggio naturale che passa da parte a parte un imponente costone roccioso. Poco oltre si apre la grotta dei Balconi, un suggestivo arco naturale parzialmente racchiuso da antichi muretti a secco. Per tracce si raggiunge l'impervio crinale, passando per un curioso dolmen, in posizione spettacolare.



*Domenica 22 marzo
Alla scoperta della Valpolcevera*



Con la guida appassionata del Prof. Balestrino faremo una comoda passeggiata storico-naturalistica da S. Martino di Paravanico alla Chiesetta della Misericordia della Caffarella. Nel pomeriggio visiteremo il Museo delle Marionette di Campomorone, il principale

museo di questo genere in Liguria, che testimonia l'intensa attività dei marionettisti genovesi nell'800.

*Domenica 19 aprile
Cave e miniere preistoriche nel Levante ligure*

Nell'alta Val di Vara, vicino a Maissana, è stata scoperta nel 1987 la cava preistorica di diaspro di Val Lagorara, sfruttata dal IV millennio a.C., la più antica e la più imponente in Europa. Poco distante, in Val Petronio, nella frazione Masso di Castiglione Chiavarese, è visitabile la più antica miniera di rame dell'Europa occidentale (3000 a.C.).



*Sabato 16 maggio
Pavia e il Parco del Ticino*



Non distante dal centro città faremo un'escursione nel Parco del Ticino con un itinerario ad anello, che segue un'ansa del fiume tra boschi di ripa e ambienti agricoli e regala

vedute panoramiche e avvistamenti di aironi. Si parte dalla Cappella di S. Sofia, la cui costruzione è attribuita a Carlo Magno nel 773 quando cinse d'assedio la città e pose fine al Regno Longobardo. Nel pomeriggio una guida ci accompagnerà alla visita di alcuni dei principali luoghi di interesse storico-artistico di Pavia, tra cui le sale longobarde dei Musei Civici nel Castello Visconteo e, attraverso le vie del centro storico, le chiese di San Pietro in Ciel d'Oro, con la tomba di Sant'Agostino, la Cripta di Sant'Eusebio, probabilmente fondata durante il regno degli Ostrogoti, la Basilica di San Michele Maggiore, capolavoro di stile romanico lombardo, e la chiesa di San Teodoro con i suoi splendidi affreschi.



*Sabato 20, Domenica 21 giugno
Alta Valle di Susa: Salbertrand e Oulx*



La Val di Susa è ricca di luoghi da scoprire, luoghi naturali incontaminati e luoghi di interesse storico, religioso e culturale. In questa "due giorni" faremo un'escursione nel Parco

Naturale del Gran Bosco di Salbertrand per raggiungere il rifugio Arlaud, immerso in un paesaggio incantevole. Un'altra escursione ci condurrà lungo l'anello che collega alcune delle antiche borgate di Oulx, oggi spopolate, un tempo ricche di vita. Tra tutte, Soubras merita una visita. Salbertrand, già citato in documenti dell'XI secolo, si sviluppa intorno all'antica Via Francigena: abitazioni, fontane monumentali e un antichissimo albergo per viandanti, così come chiese e cappelle riccamente affrescate, raccontano di un borgo votato all'accoglienza dei pellegrini. Qui nel 1689 i Valdesi sconfissero l'esercito francese in un'epica battaglia e poterono coronare il Glorioso Rimpatrio nelle loro valli alpine.



Sabato 26 settembre

M. Marmagna da Lago Santo Parmense



Al confine tra Emilia e Toscana, nel Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, il monte Marmagna da un lato si affaccia sul mare verde della Lunigiana e dall'altro

si specchia nel Lago Santo Parmense, offrendo un panorama vastissimo. Sulle orme di Maria Luigia d'Austria si attraversano boschi secolari con tracce dell'antico selciato.

Domenica 18 ottobre

S. Alberto di Butrio

Immerso nella quiete dell'Appennino, l'Eremo di Sant'Alberto di Butrio sorge nella Valle Staffora dell'Oltrepò Pavese, isolato tra verdi pascoli e boschi silenziosi, vera oasi di pace. La costruzione dell'eremo venne iniziata dallo stesso Sant'Alberto e dai suoi seguaci eremiti all'inizio dell'anno Mille. Le due piccole chiese romaniche conservano cicli di affreschi in ottimo stato di conservazione.



Domenica 8 novembre

Sui sentieri di Borgio Verezzi: Arene Candide



Ai piedi del promontorio della Caprazoppa, si apre la grotta delle Arene Candide, importante sito archeologico dove fu ritrovata la sepoltura del "Giovane Principe". Con la guida di archeologi

professionisti visiteremo una delle grotte più importanti d'Europa, collegata alla rete sentieristica di Borgio Verezzi, che unisce le sue antiche borgate.

Domenica 29 novembre

Valbrevenna – Pranzo sociale

Nella media Val Brevenna si sviluppa un sentiero ad anello che ripercorre le antiche "Vie del Vino" e attraversa terrazzamenti, imponenti muri a secco e antichi casolari, testimoni di un inaspettato passato vitivinicolo, che ha plasmato il paesaggio. Pranzo sociale al ristorante Cascina di Clavarezza.

